



*Un emporio di comunità e il reinserimento sociale
attraverso il lavoro agricolo:
“Le vie dell’orto” e “Cantalupo”
sono i vincitori di Smart and Coop 3*

Due i team di under 35 premiati dalla terza edizione del bando promosso da Fondazione CR Firenze e Legacoop Toscana, che daranno vita alla loro impresa cooperativa

Un emporio di comunità maremmano con prodotti biologici ed etici ed un percorso di reinserimento sociale attraverso il lavoro agricolo: “Le vie dell’orto” e “Cantalupo” sono i due progetti vincitori della terza edizione di Smart and Coop, il bando promosso da **Fondazione CR Firenze e Legacoop Toscana** per supportare la nascita di **nuove cooperative formate da giovani under 35** delle **province di Firenze, Arezzo e Grosseto**. “Le vie dell’orto”, **primo classificato**, si è aggiudicato un **premio da 20mila euro**, mentre “Cantalupo”, **2° classificato**, ha ottenuto **10 mila euro**. Nelle prossime settimane i due gruppi potranno, con il supporto degli esperti di Legacoop Toscana, coronare il sogno di dar vita alla loro impresa cooperativa e avviare le prime attività.

Quest’anno il bando Smart and Coop, in collaborazione con Fondazione NOI-Legacoop Toscana, Impact Hub Firenze e Centered Lab, si proponeva di accompagnare la realizzazione di **nuove idee capaci di rispondere ai bisogni emergenti nelle comunità e sui territori**, contribuendo al raggiungimento di uno o più **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030**. Sono **86 i team che si sono iscritti al form di candidatura** e **16 le candidature che sono state ritenute complete ed ammissibili**. Dopo una prima selezione, **10 gruppi** hanno partecipato ad un laboratorio intensivo di formazione e design dell’idea progettuale, a seguito del quale **5 team** hanno avuto accesso al **percorso di accelerazione (oltre 100 ore di formazione e mentoring, 17 docenti e 2 mentor coinvolti, 3 casi studio di successo presentati)**.

*“Notiamo con grande piacere – dichiara **Gabriele Gori**, Direttore Generale di Fondazione CR Firenze – che continuano a crescere le adesioni a questo bando perché evidentemente esso risponde ad un bisogno sentito. L’emergenza Covid e la crisi economica rendono ancora più necessario attivare progetti che stimolano e sostengono forme di aggregazione e di imprenditoria giovanile. Una di queste opportunità è proprio la forma cooperativa e collaborare con una realtà così radicata sul territorio come Legacoop Toscana è anche uno stimolo a lavorare assieme su iniziative che hanno come punti fermi temi oggi di grandissima rilevanza quali l’innovazione e la sostenibilità”.*

*“In tre edizioni di Smart and Coop abbiamo ricevuto circa 150 candidature - afferma il presidente di Legacoop Toscana **Roberto Negrini** - In una fase in cui non mancano le difficoltà nell’entrare nel mondo del lavoro, i giovani hanno dimostrato ancora una volta con entusiasmo di essere pronti a mettersi in gioco in prima*

persona, di credere nell'impresa in forma cooperativa e di avere voglia di impegnarsi per il proprio territorio. Noi continueremo nel nostro ruolo di supporto e stimolo a queste iniziative”.

I progetti vincitori

1° classificato - Le vie dell'orto

Il team, formato da **Pietro Ceciarini, Dario Marinari e Lorenzo Stefanelli**, si propone di dar vita ad una **cooperativa di comunità** per gestire un **emporio di comunità maremmano**, con **generi alimentari e prodotti biologici e di qualità**. L'emporio, che sorgerà a **Grosseto**, sarà autogestito dai soci che saranno al tempo stesso proprietari, gestori e clienti della cooperativa. Il progetto è basato su principi come l'autogestione, l'eticità e l'equità dei prezzi per produttori e fruitori e punta a **valorizzare il territorio e i prodotti locali** tramite un modello di **consumo sostenibile**. L'idea è quella di importare in Maremma un modello già esistente a New York, Parigi, Bruxelles, Bologna, Cagliari, Parma, Ravenna, facendo evolvere un'esperienza associativa già esistente, quella di "Pulmino Contadino", che da più di 8 anni opera nel territorio con gli stessi valori (ma a domicilio). La nascente cooperativa ha già attivato e predisposto una rete di partnership locali forte e si propone di giocare un ruolo anche di carattere "identitario" sul territorio maremmano.

2° classificato - Cantalupo

Il gruppo, composto da **Tommaso Casamassima, Silvia Colace, Francesco Consorti, Giulio Bartolo**, vuol dar vita a percorsi di reinserimento sociale per accompagnare verso l'autonomia persone con una storia di tossicodipendenza. La **nascente cooperativa sociale, di tipo A+B**, svolgerà **servizi di tipo terapeutico-riabilitativo** attraverso **sostegno psico-educativo e progetti di lavoro principalmente agricolo**, grazie anche alla disponibilità di un terreno e di alcuni immobili da gestire direttamente. Sarà sviluppato anche un ramo di azienda dedicato alla **vendita di prodotti agricoli** e all'**accoglienza turistica**, legata al passaggio del "Cammino degli Dei" nelle vicinanze del terreno. Il luogo dove si svolgeranno le attività si trova **nei pressi di Firenze**: si tratta di una campagna che conta circa **6000 ulivi e 52 arnie**, luogo ideale per attività di **olivocoltura, apicoltura, coltivazione dell'orto, punto vendita, punto ristoro, percorsi educativi, corsi professionalizzanti, laboratori creativi e terapeutici**.

Firenze, 19 febbraio 2021

Riccardo Galli

Responsabile relazioni, comunicazione istituzionale e ufficio stampa Fondazione CR Firenze

Via Bufalini 3

50122 Firenze tel. 0555384503 cell. 3351597460

Riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

Con la collaborazione di Federica Sanna 3334885476 press@fondazionecrfirenze.it